

Elettricità dal Piave

Il Comune, con Enel e Bim, sta progettando due centraline idroelettriche

Lucio Eicher Clere

Lunedì 10 Gennaio 2011, Il Piave a Sappada produrrà energia elettrica in due centraline. È la prospettiva a breve termine che l'amministrazione comunale del paese dove il fiume nasce si è data per trarre vantaggio dalle energie rinnovabili.

Ne parla l'assessore Alberto De Lorenzo, che sta curando i contatti tra Comune, Enel e Bim.

«Il progetto della Centrale Sesis - spiega De Lorenzo - prevede l'opera di presa in corrispondenza del rifugio Piani del Cristo, mentre la turbina sarà installata a monte della vecchia segheria di Cima Sappada. La potenza massima sarà pari a 350 kw, per la produzione annua di circa 1500 mwh. L'iter per ottenere le necessarie autorizzazioni è a buon punto, grazie anche alla preziosa collaborazione dell'ex sindaco Giorgino Puicher, che si è dimostrato molto sensibile all'iniziativa del Comune, rinunciando a una sua vecchia richiesta di concessione. La commissione Via ha effettuato il sopralluogo e ora ne stiamo attendendo il parere, dopo che l'autorità di bacino si è già espressa a favore del progetto».

Per la seconda centralina sul corso del Piave in territorio comunale, l'amministrazione sappadina ha individuato il tratto fra la borgata Lerpa e il limite geografico dell'Acquatona.

«In questi mesi - continua De Lorenzo - abbiamo effettuato una serie di incontri con Enel e Bim per trovare un accordo sulla realizzazione della centrale che valorizzerà il salto idroelettrico compreso fra la diga della ex segheria Kratter e il confine comunale a valle dell'Acquatona. Dagli incontri è emersa la volontà di Enel di sviluppare il progetto in collaborazione con il Comune di Sappada e il Bim. La proprietà e la gestione dell'opera sarà affidata ad una società partecipata fra Comune di Sappada ed Enel al 50 per cento. La potenza massima prevista è di 1000 kw per una producibilità annua di circa 7000 mwh».

Per Alberto De Lorenzo l'acqua «è un bene pubblico e il suo sfruttamento dovrà avvenire a beneficio dell'intera comunità».

© riproduzione riservata il gazzettino